



*Consiglio regionale della Campania  
Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle*

Prot.n.48 del 29 aprile 2024

Al Presidente della Giunta regionale

### **Interrogazione a risposta scritta**

#### **Oggetto: errori nella gara d'appalto della metro linea 10**

Il sottoscritto Consigliere regionale, **Gennaro Saiello**, ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento Interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione per la quale richiede risposta scritta nei termini di legge, sulla materia in oggetto.

#### **Premesso che**

- a) la Legge Regionale n. 3 del 28.03.2002 ha attuato la riforma del trasporto pubblico locale e sistemi di mobilità regionale, ai sensi del D.lgs. n. 422/1997;
- b) la Legge Regionale n. 5 del 6 maggio 2013, all'art 1, comma 89, ha individuato la Regione Bacino Unico Ottimale per lo svolgimento dei servizi di TPL ed Ente di governo del medesimo;
- c) in forza di atti di concessione approvati con Delibera di Giunta regionale n. 6324/2002 la rete regionale per la gestione delle infrastrutture ferroviarie di interesse regionale è in concessione all'Ente Autonomo Volturno sino al 31.12.2030;
- d) la linea 10 è il nome linea metropolitana progettata per collegare la Stazione AV di Afragola con il centro storico di Napoli rientra nello sviluppo e potenziamento dei sistemi di mobilità regionale;
- e) detta linea era già prevista nel "Piano delle 100 stazioni" adottato dal Comune di Napoli nel 2003;
- f) tale opera come tante in corso e in progettazione furono messe in stand- by dalla Giunta Caldoro;
- g) il progetto della linea 10 è stato rilanciato nel 2016 con la realizzazione di un nuovo studio di fattibilità attraverso l'ACaMIR (Agenzia Campania Mobilità, Infrastrutture e Reti), presentato e adottato dalla Regione Campania nel luglio 2020;
- h) nel dicembre 2022 è stato siglato il protocollo d'intesa tra Comune di Napoli, Regione Campania e Città Metropolitana che dà il via libera alla costruzione della linea, individuando come soggetto attuatore dell'opera l'EAV;

#### **Preso atto che**

- a) l'EAV, a marzo 2023, per la Linea 10 (Comune di Napoli/ Regione Campania), ha spedito alla GUUE l'avviso di indizione di gara a procedura ristretta per l'affidamento dell'appalto di "progettazione e realizzazione dei lavori infrastrutturali e tecnologici della cosiddetta nuova Linea Afragola Napoli", nonché la fornitura dell'intera flotta a regime dei treni, con il termine di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione alla prequalifica fissato al 15 maggio 2023;



*Consiglio regionale della Campania  
Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle*

- b) l'intervento riguarda la realizzazione di un sistema rapido massa a guida vincolata, realizzato completamente in sotterraneo, di tipo ad automazione integrale. Il valore complessivo stimato dell'appalto è di 1.614 milioni e comprende anche i treni senza conducente;
- c) l'ACaMIR, soggetto realizzatore del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica del "Nuovo collegamento in sede propria tra la stazione AV di Afragola e la rete Metropolitana di Napoli (c.d. LAN)", di concerto con EAV – soggetto attuatore della stessa, con un Open Day in data 30/6/2023, ha ritenuto informare preventivamente e compiutamente tutti i soggetti interessati al processo realizzativo, illustrando il progetto di fattibilità tecnico – economico per il quale erano in corso di acquisizione le autorizzazioni previste dalle vigenti norme di settore finalizzate alla relativa approvazione;
- d) il progetto si sviluppa su 13 chilometri con 13 stazioni con l'utilizzo di 7 treni automatici: Cavour, Foria, Carlo III, Ottocalli, Leonardo Bianchi, Di Vittorio (ricadenti nel comune di Napoli), Casavatore- San Pietro, Casoria Casavatore, Casoria Centro, Casoria Afragola, Afragola Garibaldi, Afragola Centro e Afragola AV metropolitana che collegherà Napoli alla stazione AV di Afragola e servirà un bacino territoriale di oltre un milione di abitanti;
- e) l'investimento viene quantificato in circa 1,6 miliardi di euro ed a ciò si deve aggiungere il progetto di una bretella di collegamento verso Arzano, di lunghezza pari a circa 3,15 km, che si stacca dal tracciato dalla stazione Di Vittorio con due ulteriori stazioni (Casavatore Arzano e Arzano Centro), con un costo stimato di 459,5 milioni di euro;
- f) il 18.10.2023 è stata sottoscritta la Convenzione che disciplina i rapporti tra il Comune di Napoli ed EAV s.r.l. rispettivamente quale "Soggetto beneficiario" e "Soggetto attuatore", con quest'ultimo che avrà tra i propri compiti anche quello di stazione appaltante per la "Progettazione e realizzazione del Nuovo collegamento tra la stazione AV di Afragola e la rete metropolitana di Napoli";
- g) il totale dell'intero investimento ammonta a € 1.800 milioni ed, ad oggi, risultano disponibili e correttamente appostati a bilancio del Comune di Napoli € 1.203 milioni relativi agli stralci 1-2.4-6; il finanziamento di questi stralci è oggetto della Convenzione e sarà corrisposto al Soggetto attuatore nelle modalità indicate nella stessa;
- h) l'acquisizione di ulteriori risorse finanziarie per il completamento dell'investimento sarà disciplinata tra le parti attraverso comunicazioni formali da considerarsi integrazioni della Convenzione;

### **Visto che**

- a) il giorno 4.3.2024 alla procedura ristretta predisposta dall'EAV per la realizzazione della linea 10 non si è presentato nessun operatore economico e pertanto la gara è andata deserta;
- b) secondo le Aziende invitate a partecipare alla procedura ristretta i fondi non sarebbero sufficienti per realizzare un'opera così complessa, con molte stazioni in ambito urbano, mentre anche i progetti che fanno parte della documentazione di gara non sarebbero completi;



Consiglio regionale della Campania  
Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle

- c) *"l'esame e lo studio della documentazione di gara evidenziano una struttura del rapporto economico - progettuale del tutto squilibrata che rende sostanzialmente inefficace la partecipazione alla gara"* questo è quanto dichiara in una nota inviata all'EAV sia il colosso Webuild e sia l'Azienda Pizzarotti S.p.A. che hanno anche evidenziato:
- significative criticità progettuali sia da un punto di vista della completezza di elaborati grafici utili ad effettuare verifiche puntuali sulle quantità, sia dal punto di vista della fattibilità delle soluzioni progettuali proposte;
  - lavori, resi più difficili – e quindi più costosi – anche per la necessità di dover intervenire con cantieri in zone della città con grande densità abitativa e fortemente edificate;
  - dagli studi di mercato condotti, lavorazioni e forniture richiederebbero un importo complessivo significativamente superiore a quello posto a base di gara, affetto inoltre da grande incertezza e rischiosità, sia dal punto di vista delle infrastrutture civili che della parte impiantistica elettro-ferroviaria e della fornitura dei treni e quindi delle manutenzioni;
  - quadro economico non adeguato;
- d) entrambe le imprese si sono rese disponibili, comunque, a rivalutare la loro posizione nel caso di una revisione degli importi le stesse;

### **Considerato che**

- a) a seguito della gara andata deserta e le dichiarazioni del sindaco di Napoli (*"Così non va, bisogna salvare la "linea 10" della metropolitana... La linea 10 è strategica per la città, l'area metropolitana, per i cittadini che dovranno andare a prendere l'Alta velocità ad Afragola nel momento in cui sarà attiva la Napoli-Bari. Non ci possiamo permettere di perdere queste risorse"*) sono state anche le proteste dei comitati civici ed in particolare quelli di Piazza Carlo III che così hanno commentato l'accaduto: *"...non siamo più stupiti. Il pressapochismo di chi gestisce fondi da destinare a progetti infrastrutturali è un problema storico. Non possiamo dire di essere nemmeno sconcertati, perché a pagarne le conseguenze sarà ancora una volta Piazza Carlo III, anche questo è un problema storico"*
- b) la Linea 10 è importantissima per il Comune di Napoli che prevede una linea ferroviaria che parte da piazza-Carlo III, teatro anche degli importanti investimenti per Palazzo Fuga, e arriva fino alla stazione dell'Alta velocità di Afragola;
- c) la realizzazione di tale opera infrastrutturale che collegherà Napoli con la stazione dell'alta velocità di Afragola passando per i popolosissimi Comuni di Casoria e Casavatore: 12 chilometri per 12 stazioni, a regime frequentate da oltre 150.000 passeggeri al giorno, avrebbe una ricaduta anche in termini ecologici per tutto il territorio ed in tal modo si alleggerirebbe l'affluenza automobilistica sulla città;
- d) la metropolitana senza conducente, poi, collegherebbe la zona con la stazione dell'alta velocità di Afragola e le altre reti metropolitane, garantendo ulteriori servizi agli abitanti.

### **Rilevato che**



Consiglio regionale della Campania  
Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle

- e) è la prima volta che un'infrastruttura di trasporto partenopea parte con una robusta dotazione finanziaria pari 1,2, miliardi già finanziati;
- f) la realizzazione della Linea 10 è quindi un'occasione da non perdere ed è utile non solo alla città di Napoli ma all'intera Regione;
- g) l'11 marzo 2024 si è tenuto il tavolo tecnico con rappresentanti della Regione Campania, ACAMIR, EAV, Comune di Napoli e Città Metropolitana e si è arrivati all'accordo di portare avanti il progetto;
- h) il Presidente dell'Eav, in questa occasione, ha dichiarato che “ *EAV è impegnata pertanto a verificare la possibilità di un aggiornamento di tali costi e a sollecitare una proroga*”;
- i) l'Acamir, l'agenzia regionale della mobilità, ha intanto disposto l'affidamento a progettisti esterni del progetto di fattibilità tecnico economica (PFTE) posto a base di gara;
- j) l'Eav ha chiesto al Comune di Napoli, soggetto beneficiario dell'opera, una proroga al 31 marzo 2025 delle scadenze dei finanziamenti già concessi oppure di individuare nuove fonti di finanziamento;

**Per quanto su esposto chiede di conoscere**

- Se la Giunta regionale è a conoscenza di quanto è stato sopra evidenziato;
- qual è lo stato dell'arte della procedura relativa alla metro linea 10, quali sono i rischi reali di perdere i finanziamenti e quali azioni sono stati posti in essere per evitare tutto ciò;
- se è stata verificata la veridicità di quanto dichiarato dalle stesse società interessate che non hanno ritenuto opportuno partecipare alla detta gara e quali verifiche e/o controlli sono stati effettuati per conoscere le responsabilità di tali presunti madornali errori.

**F.to Gennaro Saiello**